

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 100 in data 3 febbraio 2017

BANDO PER CORSI DI FORMAZIONE PER L'APPRENDIMENTO DELLE TECNICHE ARTIGIANALI – BIENNIO 2017/2018

1. Ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 2, la Regione promuove l'istituzione di corsi di formazione teorica e pratica per l'apprendimento delle tecniche di produzione di oggetti dell'artigianato di tradizione (botteghe scuola), effettuati presso le imprese iscritte all'Albo regionale delle imprese artigiane, nonché presso le cooperative di cui all'art. 3 della l.r. 44/1991, per la realizzazione delle seguenti produzioni:
 - a) attrezzi ed oggetti per l'agricoltura;
 - b) lavorazioni in ferro battuto;
 - c) mobili;
 - d) intaglio decorativo;
 - e) oggetti torniti;
 - f) oggetti in vannerie, prodotti mediante intreccio di vimini o delle altre essenze indicate all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 2/2003;
 - g) sculture;
 - h) tessuti, calzature ed accessori per l'abbigliamento;
 - i) lavorazioni in pelle e cuoio
 - j) altri oggetti per la casa.
2. Le botteghe scuola devono essere dirette e gestite personalmente dal titolare o dal socio in possesso della qualifica di maestro artigiano di cui all'art. 4 della citata legge regionale 21 gennaio 2003, n. 2.
3. Le domande di richiesta di attivazione delle botteghe scuola dovranno essere redatte in bollo e indirizzate al Dipartimento Industria, artigianato ed energia – Ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato Attività produttive, energia e politiche del lavoro - Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta, **entro e non oltre le ore 12.00 del 24 febbraio 2017**, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'idoneità dei locali utilizzati per lo svolgimento della bottega scuola, ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 81/2008, e dovranno contenere:
 - cognome e nome del maestro artigiano;
 - luogo e data di nascita;
 - comune di residenza (via o fraz., n.ro civico, recapito telefonico, email);
 - sede del laboratorio (via o fraz., n.ro civico);
 - numero di Partita I.V.A;
 - settore di attività (scultura, intaglio, tornitura ecc.);
 - data di iscrizione all'Albo dei maestri artigiani;
 - anzianità di insegnamento in corsi di formazione in materia di artigianato di tradizione.

La documentazione sotto indicata dovrà essere allegata alle suddette domande e sarà oggetto di valutazione.

Non possono presentare domanda i maestri artigiani che hanno già presentato una domanda ritenuta idonea all'attivazione di un corso di formazione, per l'apprendimento delle tecniche di produzione di oggetti dell'artigianato di tradizione per il biennio 2017/2018, ai sensi del provvedimento dirigenziale n. 156 in data 23 gennaio 2017.

Documentazione a cura del maestro artigiano:

- il curriculum vitae in formato A4, massimo 4 facciate;
- una relazione in formato A4, massimo 2 facciate, contenente:
 - la segnalazione di allievi che hanno frequentato la bottega scuola o altre iniziative formative svolte dal maestro artigiano negli anni precedenti e che successivamente

- hanno avviato un'attività imprenditoriale, indicando la tipologia di attività, la denominazione dell'impresa e le sue caratteristiche;
- la segnalazione di allievi che hanno frequentato la bottega scuola negli anni precedenti e che hanno ricevuto premi in concorsi regionali, nazionali o internazionali, riportando l'elenco dei premi ricevuti;
 - la segnalazione di allievi che hanno frequentato la bottega scuola negli anni precedenti e che hanno insegnato in corsi serali finanziati da enti pubblici e privati, indicando l'ente finanziatore, la tipologia di corso, la durata e il periodo di svolgimento;
- un progetto formativo redatto in formato A4, massimo 8 facciate, contenente:
 - il settore di attività cui si riferisce l'iniziativa di bottega scuola;
 - l'esplicitazione della modalità di selezione di ciascun allievo;
 - la descrizione delle competenze che ciascun allievo dovrà avere acquisito al termine della bottega scuola;
 - la redazione di un piano formativo personalizzato per ciascun allievo, contenente gli obiettivi formativi previsti e l'indicazione della metodologia e degli argomenti delle lezioni con il numero di ore ad essi dedicate e le tecniche utilizzate, in relazione alle competenze possedute e a quelle da acquisire e agli obiettivi professionali dell'allievo;
 - la descrizione delle modalità secondo le quali il maestro artigiano intende strutturare l'intervento per raggiungere il numero di ore di insegnamento previste con l'indicazione:
 - dell'articolazione di massima della bottega scuola nei diversi mesi dell'anno con il numero indicativo di ore di insegnamento per ciascun mese;
 - dell'articolazione prevista dell'attività: antimeridiana, pomeridiana o serale;
 - del numero di ore di insegnamento previste per ciascun allievo e del numero complessivo di ore di insegnamento previste per la bottega scuola;
 - la planimetria quotata, in scala 1:50, del laboratorio con indicazione della dotazione di attrezzature disponibili e delle fonti di illuminazione naturali e artificiali, dei servizi igienici e delle postazioni di lavoro.

Documentazione a cura dell'allievo:

- il curriculum vitae in formato A4, massimo 4 facciate;
- una relazione in formato A4, massimo 2 facciate, contenente l'esplicitazione delle spinte motivazionali a giustificazione della partecipazione alla bottega scuola e degli obiettivi professionali perseguibili.

4. L'intervento formativo, che coinvolgerà 2 allievi per ciascuna bottega scuola, dovrà svolgersi in un arco temporale massimo di 24 mesi, a partire dall'attivazione della bottega e fino al 31 dicembre 2018.

Il monte ore massimo per ogni allievo è pari a 200 ore per ogni anno solare e a 400 ore nel periodo considerato.

Gli allievi, reperiti dal maestro artigiano, dovranno:

- essere residenti o domiciliati in Valle d'Aosta al momento dell'attivazione della bottega scuola;
- avere un'età non superiore ai 40 anni non compiuti al momento della presentazione del progetto;
- essere particolarmente dotati e motivati ed aver già sviluppato buone capacità manuali ed espressive.

Al fine di garantire la frequenza alla bottega scuola, gli allievi partecipanti dovranno versare a titolo di cauzione l'importo di € 300,00 (trecento00).

La garanzia a corredo della frequenza alla bottega scuola potrà essere costituita sotto forma di **cauzione** o di **fidejussione**.

La cauzione potrà essere versata in contanti presso una sezione di tesoreria provinciale, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

Sono ammesse le seguenti forme di costituzione della garanzia:

- a) assegno circolare intestato alla Regione Valle d'Aosta;
- b) attestazione di bonifico avente come beneficiario la Regione Valle d'Aosta, da appoggiare a:
CASSA REGIONALE DI AOSTA – CONTO DEPOSITI CAUZIONALI RAVDA – IBAN
IT 14 H 02008 01177 000000756373 SWIFT-BIC CODE UNICRIT MI T04.
Causale di pagamento: Cognome e nome dell'allievo – Partecipazione alla bottega scuola presso l'atelier del maestro artigiano sig.

Nel caso di versamento sul c/c intestato alla Regione Valle d'Aosta, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, l'allievo dovrà indicare il numero di c/c e gli estremi della banca dove poter restituire l'importo qualora la bottega scuola venga portata a termine con esito positivo.

La fidejussione dovrà essere costituita secondo una delle seguenti modalità:

- a) fidejussione bancaria;
- b) polizza assicurativa;
- c) fidejussione rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fidejussioni/polizze dovranno essere intestate alla Regione Valle d'Aosta – Dipartimento industria, artigianato ed energia – Struttura ricerca, innovazione e qualità.

Agli allievi dimissionari non verrà restituita la cauzione. Gli allievi subentranti dovranno versare la cauzione.

Durante le ore di svolgimento dell'intervento il maestro artigiano dedicherà interamente il suo tempo agli allievi presenti nella bottega scuola.

Per ogni bottega scuola il monte ore massimo di insegnamento è fissato in 400 ore.

5. Per l'attività di insegnamento del maestro artigiano è stabilito un compenso orario lordo, onnicomprensivo, così determinato:
 - € 42,00 oltre all'I.V.A., nelle ore di presenza di un allievo;
 - € 55,00 oltre all'I.V.A., nelle ore di presenza di due allievi.

I maestri artigiani dovranno presentare fattura, relativa alle ore di presenza nella bottega scuola degli allievi; l'imponibile fatturato sarà pari al prodotto delle ore di insegnamento per il costo orario unitario.

Al maestro artigiano, per ogni allievo, sarà inoltre riconosciuta forfettariamente una giornata di preparazione, di 8 ore, al costo orario di € 42,00 oltre all'I.V.A.

Il maestro artigiano dovrà fornire e preparare a proprie spese il materiale didattico. Le materie prime occorrenti per le esercitazioni saranno invece a carico dell'allievo.

Per la categoria "lavorazione in ferro battuto", considerata la particolarità dell'attività e i rilevanti costi di gestione della bottega, è riconosciuto un compenso nella misura massima di € 800,00 per ciascun anno di insegnamento, a titolo di rimborso delle spese inerenti l'utilizzo del laboratorio.

Durante il primo anno di bottega scuola eventuali allievi dimissionari per gravi e comprovati motivi, potranno essere sostituiti; in tal caso i nuovi allievi non potranno comunque proseguire l'attività didattica oltre il 31 dicembre 2018. Nel caso in cui tale condizione si presenti durante il secondo anno, sarà possibile, previa autorizzazione della Regione, proseguire l'attività della bottega anche con la presenza di un solo allievo, al costo orario di € 42,00 oltre all'IVA.

Sarà comunque possibile realizzare, con l'autorizzazione della Regione, fino ad un massimo di 30 ore di insegnamento individuale per ciascun allievo nel biennio, nel caso in cui ciò si renda necessario per gravi o giustificati motivi, al costo orario di € 42,00 oltre all'IVA.

Nel caso in cui il maestro artigiano interrompa senza giustificati motivi la bottega, sarà tenuto alla restituzione dell'intero compenso percepito.

6. All'assicurazione degli allievi contro eventuali infortuni provvederà l'Amministrazione regionale.
7. L'art. 17 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 21 prevede che al termine della bottega scuola, si debba procedere all'accertamento finale delle competenze acquisite attraverso un esame teorico-pratico. Le modalità di svolgimento e l'organizzazione del suddetto accertamento saranno approvate successivamente con provvedimento dirigenziale.
8. Le domande pervenute oltre il termine, anche se trasmesse a mezzo posta con raccomandata A.R., saranno **irricevibili**.
9. Le domande pervenute in tempo utile saranno esaminate da una commissione composta da:
 - il dirigente della Struttura Ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro in qualità di presidente;
 - il coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia, dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro o un dipendente dello stesso dipartimento, suo delegato;
 - un dipendente della Struttura Ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro.
10. La commissione si riunirà in seduta pubblica per la verifica della completezza delle domande in data che sarà comunicata successivamente, presso la saletta sita al secondo piano dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro - Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.

Alla seduta pubblica è richiesta la partecipazione dei maestri artigiani che hanno presentato le istanze, al fine di consentire l'eventuale immediata regolarizzazione delle domande incomplete. Successivamente la commissione si riunirà in seduta riservata.
11. Nel valutare ed esaminare le domande verranno presi in considerazione i seguenti elementi:
 - qualità della proposta progettuale [fino a **70** punti così ripartiti: - coerenza dei curricula degli allievi con il piano formativo (fino a **10** punti), spinte motivazionali degli allievi che giustifichino la partecipazione alla bottega scuola e obiettivi professionali degli allievi (fino a **10** punti), chiarezza nell'individuazione e qualità degli obiettivi formativi previsti (fino a **20** punti), minore età anagrafica degli allievi (fino a **5** punti), qualità delle metodologie e delle tecniche di insegnamento (fino a **25** punti)];
 - affidabilità tecnica del proponente [fino a **30** punti così ripartiti: curriculum maestro artigiano (fino a **15** punti), anzianità di insegnamento (fino a **10** punti), segnalazione allievi che hanno avviato attività autonoma, ricevuto premi e hanno insegnato in corsi serali finanziati da enti pubblici o privati, (fino a **5** punti)].

La valutazione verrà effettuata mediante il confronto a coppie.

12. Le valutazioni delle domande saranno ordinate in modo decrescente, determinando così una graduatoria, che sarà approvata con provvedimento dirigenziale e comunicata agli interessati. I progetti che non raggiungeranno la soglia minima pari a 60/100 non potranno essere inseriti in graduatoria. A parità di punteggio, verrà data la precedenza ai progetti che saranno presentati da soggetti che non hanno mai avviato una bottega scuola.

La graduatoria approvata sarà utilizzata nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili nel bilancio della Regione non siano sufficienti a finanziare tutti i progetti. In particolare, nel caso le

risorse disponibili consentano il finanziamento **solo** parziale di un progetto, la Struttura Ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro contatterà il maestro artigiano per invitarlo a rivedere il progetto al fine di renderlo compatibile con le risorse disponibili. In caso contrario la procedura sarà ripetuta per la successiva domanda in graduatoria.

13. Per ogni eventuale chiarimento potrà essere contattata la Struttura Ricerca, innovazione e qualità, tel. 0165/274941-274763.